

Margherita, Napoli nuovo segretario

Palma di Montechiaro. Celebrato il congresso cittadino all'insegna dell'unità tra le varie componenti del partito



IL SEGRETARIO NAZIONALE FRANCESCO RUTELLI

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Il congresso cittadino della Margherita si è celebrato bel segno della raggiunta unità, grazie anche alla compattezza raggiunta dal gruppo consiliare con la decisione adottata nei giorni scorsi dai consiglieri comunali Luciano Ietto e Giovanni Tannorella di proporre nel rimpasto operato in Giunta dal sindaco Rosario Gallo la conferma del vice sindaco Angelo Amato. E proprio quest'ultimo esponente politico, che detiene la carica più alta in sede locale, ha presieduto, domenica, l'assemblea locale del partito di Rutelli, svoltasi nell'aula consiliare in un clima sereno e di collaborazione fra tutte le correnti interne tra le quali, al termine della votazione, un ruolo di preminenza è stato

conseguito da quella capeggiata in provincia dal deputato all'Ars Giovanni Manzullo.

Altro fatto rilevante scaturito dal congresso cittadino della Margherita è stato quello con il quale tutti gli organismi che guideranno il partito nei prossimi due anni sono stati eletti all'unanimità per acclamazione, grazie anche alla decisione di tutti i big locali di presentare un solo candidato alla carica di presidente e una sola lista collegata con l'ufficio di presidenza.

Al termine dei lavori congressuali, svoltisi alla presenza di Gerlando Pilato, delegato del coordinamento provinciale, alla carica di presidente della locale sezione della Margherita è stato eletto il giovane e intraprendente im-

prenditore Angelo Napoli, già candidato nelle scorse elezioni amministrative e a cui è stato affidato il compito oneroso e prestigioso di contribuire a fare crescere il partito sulla scia di quanto tracciato negli ultimi due anni e di ristabilire il giusto posizionamento e la necessaria visibilità all'interno della coalizione di centrosinistra che amministra la città.

Ad affiancare e collaborare il presidente Angelo Napoli è stato costituito l'ufficio di presidenza di cui sono stati chiamati a far parte il vice sindaco Angelo Amato, l'assessore alla Pubblica Istruzione Stefano Montalto, i consiglieri comunali Calogero Spinelli, Alfredo Tararà e Giovanni Tannorella, il capogruppo consiliare Luciano Ietto, nonché Filippo

Ferrara, Calogero Rinollo, Rosario Mangiavillano, Calogero Bongiorno, Natale Scrofani, Rosario Vaccaro e Lillo Lumia.

Sono stati anche eletti, tra gli iscritti, nove delegati al congresso provinciale nelle persone di Rosario Vaccaro, Calogero Vaccaro, Mario Stagno, Pino Castellino, Angelo Napoli, Francesco Celona, Filippo Ferrara, Calogero Rinollo e Adriano Sambito. Questi nove delegati si aggiungeranno agli altri nove nominati di diritto e che sono considerati tra i più rappresentativi del partito: Angelo Amato, Stefano Montalto, Alfredo Tararà, Giovanni Tannorella, Calogero Spinelli, Luciano Ietto, Rosario Mangiavillano, Calcedonio Amico e Calogero Bongiorno.

Panorama

PALMA DI MONTECHIARO

Hotin Ghioghit torna in carcere

In esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip Walter Carlisi, è finito nuovamente in manette il cittadino romeno Hotin Ghioghit, 25 anni, residente in città. L'uomo balzò agli onori della cronaca lo scorso 19 di febbraio quando con l'accusa di tentato omicidio, il Pm Adriano Scudieri dispose il fermo dell'uomo. Per motivi strettamente economici, la notte fra domenica - lunedì 19 febbraio l'uomo aggredì con pugni e calci la sua fidanzata. La romena, appena diciassettenne, rischiò di perdere la creatura che porta in grembo. Le grida d'aiuto e di dolore della sfortunata ragazza indussero il vicinato a chiedere l'intervento sul posto dei carabinieri della locale caserma che soccorsero giovane donna trasferendola al vicino Pronto soccorso dell'ospedale San Giacomo d'Altopasso di Licata. Fortunatamente la ragazza dopo alcuni giorni di degenza nel reparto d'Ostetricia riuscì a proseguire la sua gravidanza. L'uomo assistito dagli avvocati Santo Lucia e Gioacchino Lo Destro, qualche giorno dopo fu scarcerato con il divieto di dimora in città. Ma l'indagine ha violato la misura e a questo punto la Procura ha chiesto ed ottenuto dal Gip un nuovo provvedimento restrittivo.

ANTONIO CACCIATORE

Foibe, scoppia la polemica

Palma di Montechiaro. Forza Italia protesta ma il sindaco risponde e precisa la sua posizione

PALMA DI MONTECHIARO. Anche l'ordine del giorno in memoria delle vittime delle Foibe, presentato dal capogruppo consiliare di Forza Italia, Angelo Cottitto, è stato bocciato dai nove consiglieri comunali della maggioranza di centrosinistra. Cottitto, con la sua iniziativa, intendeva contestare innanzitutto la mostra allestita dall'amministrazione comunale per celebrare l'avvenimento con il quale è stato ricordato l'eccidio delle popolazioni dalmate e istriane ad opera delle milizie del maresciallo Tito e che è stata intitolata «Fascismo, foibe ed esodo».

L'esponente politico con la sua mozione ha chiesto anche al Consiglio comunale di impegnare il sindaco e la Giunta a cancellare dalla toponomastica cittadina la via dedicata all'ex dittatore jugoslavo. L'iniziativa del capogruppo consiliare di Forza Italia dai partiti dell'Unione non è stata ritenuta meritevole di accoglimento, dopo che il sindaco Rosario Gallo ha spiegato che la mostra fotografica, organizzata per la Giornata del ricordo, è stata tratta da un sito internet della Regione Lombardia e che non intendeva assolutamente stravolgere la storia e il valore del sacrificio di coloro i quali hanno immolato la loro vita per difendere il diritto della loro appartenenza all'Italia. Gallo ha anche dichiarato che potrebbe essere anche favorevole a cancellare dalla toponomastica la via Tito ma che comunque si dovrebbe fare altrettanto con la soppressione di via Fiume d'Italia, la cui denominazione non avrebbe più ragione di esistere poiché ricor-



UNA VEDUTA DELL'INGRESSO DEL PALAZZO DEGLI SCOLOPI SEDE DEL MUNICIPIO DI PALMA DI MONTECHIARO

da un passato storico anch'esso da eliminare. L'iniziativa del capogruppo consiliare di Forza Italia comunque ha ricevuto l'appoggio del presidente nazionale dell'Ades, Pietro Luigi Crasti, rappresentante degli amici e dei discendenti degli

esuli giuliani, istriani, fiumani e dalmati. «E' amaro e umanamente triste vedere - ha scritto in una lettera aperta al sindaco Rosario Gallo il presidente dell'Ades - che dopo sessant'anni anziché percorrere il sentiero di una memoria unica

nazionale ci sia ancora chi fomenta iniziative che alimentano tensioni e rinnovano anziché una celebrazione ed un ricordo ancora dolore. Dopo tanti decenni comunque le parole del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano intendono davvero fare un passo avanti verso quel rispetto compiuto, quel raggiungimento di riappacificazione che alcuni in Italia, chissà per quale ragione, ancora respingono. Organizzare comunque una mostra ed intitolarla "Fascismo, foibe ed esodo" ci riporta a quell'atmosfera terribile che la mia famiglia ha vissuto al pari di tanti altri amici istriani, fiumani e dalmati - ha continuato Pietro Luigi Crasti - e pertanto sapere che oggi anche a Palma vi siano persone pronte a giustificare un crimine attraverso quella mostra non può che farci davvero tornare i brividi. Ci auguriamo pertanto che il sindaco sappia stare dalla parte della verità storica e sappia assumere la posizione che rispecchia la generosità della gente che ha l'onore di amministrare e sappia coerentemente porsi con quello spirito di accoglienza che i siciliani seppero dimostrare tanti anni fa, ma soprattutto sappia comprendere che da parte nostra non vi è alcun ideologismo, bensì semplicemente il desiderio che finalmente la storia d'Italia nord-orientale venga affrontata con serenità. Pertanto il nostro plauso va ad uomini, come Angelo Cottitto, che, pur non conoscendolo, sappiamo, ha saputo difendere la nostra storia con sincerità e con tenacia».

FILIPPO BELLIA

Nettezza urbana, i rinforzi arrivano da Canicattì

Palma di Montechiaro. I sindacati protestano: «Lo storno dei netturbini non risolve il problema, anzi ne crea altri»



NETTURBINI ALL'OPERA

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - La decisione adottata dal Cda della Dedalo Ambiente e del suo direttore generale, Pietro Lucchesi, di spostare dall'organico in servizio nel comune di Canicattì di cinque operatori ecologici con il compito di dare sostegno ai colleghi del servizio di nettezza urbana dei comuni di Palma e di Licata è stata duramente contestata dalle organizzazioni sindacali di categoria. Per Mario Stagno, segretario provinciale della Fit-Cisl, l'aver ricorso alle unità lavorative impiegate nel difficile compito di assicurare la pulizia in uno dei centri più importanti come Canicattì per impinguare provvisoriamente gli organici della nettezza urbana delle cittadine palme e licatese, costituisce un grave provvedimento poiché in primo luogo si penalizza il servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella cittadina canicattinese, ma non potrà mai risol-

vere il problema dell'organico degli operatori ecologici in servizio nella cittadina del Gattopardo. Organico che - secondo Stagno - è ormai insufficiente poiché si è assottigliato a causa del collocamento in pensione e delle malattie contratte dai diversi netturbini.

«Attualmente in servizio effettivo a Palma ci sono in media 30 operatori ecologici - ha evidenziato il segretario provinciale della Fit-Cisl - e seppur tutti si sacrificano per tenere pulita la cittadina, certamente questo numero è insufficiente rispetto alle esigenze di un vasto territorio che dovrebbe essere fornito di almeno 15 nuovi operatori ecologici. Allora, invece di stornare ingiustificatamente personale ecologico di Canicattì, il Cda della Dedalo Ambiente e il direttore generale dovrebbero avere il dovere di procedere all'assunzione di nuovo personale per evitare che possa verificarsi il fenomeno della coperta corta in quan-

to se da un lato viene potenziato l'organico dei netturbini palme con le unità prelevate da Canicattì, dall'altro lato la cittadina canicattinese viene penalizzata con il depauperamento del servizio di nettezza urbana e per tale motivo invitiamo il sindaco Pietro Corbo a fare sentire forte la sua voce per contestare il provvedimento del Cda di cui lo stesso fa parte».

Stagno ha ancora sottolineato che l'impinguamento del personale della nettezza urbana nella cittadina palme è ormai indispensabile in considerazione del fatto che i mezzi operativi sono obsoleti. Il sindacalista ha anche contestato l'affermazione di un sindaco facente parte del Cda della Dedalo Ambiente che avrebbe affermato che con l'organico degli operatori ecologici in servizio nella cittadina palme, a Trento verrebbe assicurato l'espletamento del servizio in maniera ottimale.

Agenda

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno

Giglia - Lauricella
Viale Diaz n.199
Tel. 0922 - 961241

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Municipio: 0922 - 799111
Municipio - Urp: 0922 - 799375
Ufficio idrico: 0922 - 961972
Sportello unico: 0922 - 799407
Ufficio tecnico: 0922 - 799402
Ufficio tributi: 0922 - 799332
Servizi sociali: 0922 - 799223
Servizi finanziari: 0922 - 799350
Ambulanza: 0922 - 961616
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Guardia medica
piazza Matteotti: 0922 - 968042
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno

Biagia Smeraglia
Via Umberto n.137
Tel. 0922 - 877262

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062
Polizia municipale: 0922 - 877012
Municipio: 0922 - 889203
Ambulanza: 0922 - 871675
Guardia medica: 0922 - 877173
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

RAVANUSA

Farmacia di turno

Nadia Testasecca
Corso della Repubblica n.56
Tel. 0922 - 874184

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410
Polizia municipale: 0922 - 881025
Polizia municipale: 329 - 014710
Polizia municipale: 329 - 0148694
Polizia municipale: 229 - 0148674
Municipio: 0922 - 881511
Ambulanza: 0922 - 881986
Guardia medica: 0922 - 875525
Biblioteca comunale: 0922 - 881059

RAVANUSA

Concluso il progetto «Dipingi la tua maschera» Successo per alunni e insegnanti della Don Bosco

RAVANUSA. Lusinghiero l'esito del progetto «Dipingi la tua maschera», ideato e prodotto dalla scuola Don Bosco. Infatti, i docenti della direzione didattica, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa (Pof), hanno realizzato questo progetto al quale hanno partecipato gli alunni delle classi seconda, quarta e quinta, coordinati e guidati da Domenico Messina, insegnante referente. Le maschere sono state realizzate dagli alunni in piena libertà elaborativa, e la loro fantastica e spontanea creatività ha avuto subito risalto. La commissione era formata dagli alunni: Francesca Gangarossa, Oriana Cavallaro, Angelo Zagarro, Aurora Calà, Danilo Turco, Miriam Comparato, Sonia Burgio, Giuseppe Avarello, Salvatore Aronica, Andrea Messina, Antonello D'Anna, Alice Boncori, Tatiana D'Angelo e Lillo Falletta. La commissione ha avuto il difficile compito di valutare il lavoro eseguito dai loro compagni e ha scelto le maschere più belle. Esse sono state premiate grazie a tanti negozianti che hanno patrocinato il progetto, metten-

do a disposizione il loro prodotto. L'entusiasmo degli alunni è stato grande quanto l'impegno da loro profuso per produrre qualcosa di proprio che è, allo stesso tempo, originale e bello. Vari laboratori e progetti sono stati intanto istituiti nelle scuole di Ravanusa. Sono infatti state avviate le attività progettuali nell'ambito degli istituti scolastici inferiori in città. Sono stati attivati laboratori contro la dispersione scolastica, di informatica e recupero delle tradizioni popolari. I progetti varati interessano tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola media statale Manzoni, di entrambi gli istituti comprensivi che sono diretti dal dirigente scolastico professore Francesco Provenzano. Nella scuola media statale è stato elaborato il progetto per il recupero di alcune tradizioni ed antichi mestieri. Anche un progetto di informatica. Sono stati avviati, inoltre, alcuni laboratori del centro risorse contro la dispersione scolastica.

GIOVANNI BLANDA

RAVANUSA

Tavolo di concertazione per le attività produttive Minacori: «E' necessario convocare la Consulta»

RAVANUSA. «Produttività in crisi necessita di un tavolo di concertazione e rilancio». Il presidente della consulta commercio, Michele Minacori, richiede la convocazione della Consulta Attività produttive. Consiglio comunale, presidente della sezione Agricoltura, sindaco, commercianti e imprenditori, assessore ai servizi esterni, Rosario Miceli e assessore al bilancio, Carmelo Di Caro sono invitati a partecipare. Questi gli argomenti: contributo in conto interessi Progetto costo zero Confidi Primavera; Diga Gibbesi; contributo una tantum disagi arrecati dai lavori arredo urbano in corso della Repubblica; occupazione suolo pubblico per manifestazioni estive.

«Le iniziative lanciate - dice Minacori - si scontrano con l'inagibilità e l'inadeguatezza dei locali per intrattenimento. Esempio la commedia natalizia di Enzo Sciascia, attore e autore di testi teatrali, più volte rinviata per la carenza di strutture adeguate. Ribattezzata infine "commedia inagibile" è stata di-

rottata al Palazzetto dello sport. In occasione dell'iniziativa "Contaminiamoci le idee. Promuoviamo i nostri talenti" - continua - l'Agripub non ha potuto accogliere tutti gli intervenuti per la carenza di spazio. C'è la volontà di creare fermento culturale, ma mancano strutture idonee. Chiediamo l'utilizzo delle piazze nel periodo estivo, in attesa che si creino o si predispongano spazi di aggregazione».

Minacori, inoltre, chiede di risolvere il problema Gibbesi «di cui si parla solo in concomitanza delle amministrative, ma che rimane sempre irrisolto». Dal 15 marzo, in realtà, i giornali riportano che l'acqua della diga non verrà più gettata in mare, grazie all'interessamento del capogruppo Mpa Di Mauro e dell'assessore comunale Miceli. Minacori provocatoriamente: «3 anni fa, con raccolta di firme, si decise di vendere l'acqua a 40 centesimi: ho preferito innaffiare le vigne con acqua minerale per trarne il vino frizzantino!».

M. SERENA MILISENNA